

Protocollo RC n. 141191/08

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DELL'8 AGOSTO 2008)

L'anno duemilaotto, il giorno di venerdì otto del mese di agosto, alle ore 10,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 CROPPI UMBERTO.....	"
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 DE LILLO FABIO.....	"
4 BELVISO SVEVA	"	11 GHERA FABRIZIO.....	"
5 BORDONI DAVIDE.....	"	12 MARCHI SERGIO.....	"
6 CASTIGLIONE EZIO	"	13 MARSILIO LAURA.....	"
7 CAVALLARI ENRICO.....	"		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Belviso, Bordoni, Castiglione, Cavallari, Croppi, Corsini, De Lillo, Ghera, Marchi e Marsilio.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 256

Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma.

Premesso che l'art. 7 comma 3, della legge 7 marzo 1986, n. 65 prevede che l'ordinamento del personale del Corpo di Polizia Municipale sia definito con Regolamento;

Che l'art. 14 della Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1, prevede che la classificazione degli addetti ai corpi ed ai servizi di polizia locale e le relative prestazioni sono disposte dagli Enti Locali in relazione alla dimensione del servizio ed alle reali esigenze operative degli enti stessi, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L., e che l'ordinamento dei corpi di polizia locale è disciplinato dal Regolamento dell'Ente Locale;

Che l'art. 14, comma 4, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma, riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 621 del 29 ottobre 2002, prevede che la Giunta Comunale disciplini con apposito Regolamento l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale;

Che con deliberazione Giunta Comunale n. 249 del 7 maggio 2002 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Che l'art. 22 del predetto Regolamento ordina gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale nelle categorie dei Dirigenti, degli Addetti al coordinamento e controllo e degli Operatori, rinviando ad apposito separato accordo con le organizzazioni sindacali l'articolazione dei profili contrattuali del personale del Corpo;

Che il Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale costituisce, a norma delle richiamate disposizioni di legge e di Regolamento, la necessaria integrazione del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale;

Che, in attuazione di quanto previsto nel citato art. 22 del Regolamento del Corpo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 607 del 14 ottobre 2003, a seguito dell'Accordo stipulato in data 25 luglio 2003 con le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma, è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Che l'art. 12, comma 3, del Regolamento del Corpo prevede che l'ordinamento e la struttura organizzativa del Corpo sono sottoposti a verifica entro due anni dall'entrata in vigore del Regolamento stesso, onde accertarne funzionalità e rispondenza agli obiettivi prefissati;

Che in data 8 febbraio 2008, al termine del confronto con le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma, è stato siglato il Verbale di Intesa sulla riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, finalizzato ad ottenere l'obiettivo del miglioramento del servizio per la città;

Che, più specificamente, il predetto accordo prevede una parziale modifica della struttura del Comando Generale, di cui al titolo II del vigente Regolamento del Corpo, e una parziale modifica della disciplina delle posizioni di lavoro, di cui al vigente Regolamento sull'ordinamento professionale del personale di Polizia Municipale;

Che, in particolare, il sistema delle posizioni di lavoro, delineato nel Regolamento approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 607/2003, è stato parzialmente modificato nell'accordo dell'8 febbraio 2008, che dispone l'inquadramento di tutti i Funzionari ascritti alla Cat. D nelle posizioni di lavoro, oltre quella iniziale della categoria, di "Coordinamento di Sezioni", di "Sezione" e di "Reparto", rispetto alle cinque posizioni di lavoro originariamente previste, invece, dall'Accordo del 25 luglio 2003;

Che con deliberazione n. 85 del 25 febbraio 2008 la Giunta Comunale ha preso atto, con prescrizione, del Verbale d'Intesa sottoscritto l'8 febbraio 2008 ed ha incaricato il Comandante del Corpo di predisporre i provvedimenti di modifica delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 249 del 7 maggio 2002, recante "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale", e n. 607 del 14 ottobre 2003, recante "Approvazione del Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma";

Che detta prescrizione è riferita all'osservanza del disposto di cui all'art. 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Che in data 24 aprile 2008, il Comandante Generale ha convocato, ai sensi della vigente normativa contrattuale, le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma per la discussione della proposta del nuovo ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, al termine della quale è stato definito il testo del nuovo Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Che è pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento avente ad oggetto l'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, nel testo di cui all'allegato A del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, che sostituisce la normativa regolamentare approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 607 del 14 ottobre 2003;

Che tale modello organizzativo troverà attuazione all'atto di adeguamento della dotazione organica complessiva degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale da

n. 7.389 a n. 8.350 posti, come già programmato nell'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. nel 2003, e, in tale ambito, della dotazione organica complessiva dei funzionari di Polizia Municipale di Categoria D da n. 2.384 a n. 3.000 posti;

Che l'incremento degli organici del Corpo della Polizia Municipale sia per la Categoria C sia per la Categoria D, potrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 7 marzo 1986 n. 65;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma;

Visto il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Considerato che in data 25 giugno 2008 il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto

Il Comandante

F.to: A. Giuliani";

Che in data 29 luglio 2008 il Dirigente della XI U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Cervellini";

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi di cui in narrativa, delibera:

1. di adottare il nuovo Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, nel testo di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, con le modifiche ed integrazioni, di seguito riportate.

ARTICOLO 1:

Con riferimento alle posizioni di lavoro della Categoria D, eliminare le consistenze numeriche indicate tra parentesi e il penultimo comma.

ARTICOLO 6, comma 2 e ARTICOLO 7, comma 2:

Ai sensi della vigente normativa contrattuale, formeranno oggetto di concertazione con le OO.SS. i criteri generali di selezione.

ARTICOLO 11:

Le prestazioni di lavoro straordinario che possono essere effettuate dai Funzionari di Polizia Municipale inquadrati nella posizione di lavoro di Responsabile del Coordinamento di Sezioni sono quelle previste dalla vigente normativa contrattuale.

ARTICOLO 14, comma 7

Prevedere il requisito dell'anzianità di un biennio.

ARTICOLO 14, ultimo comma:

L'utilizzazione della graduatoria dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il nuovo modello organizzativo troverà attuazione all'atto di adeguamento della dotazione organica complessiva degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale da n. 7.389 a n. 8.350 posti, come già previsto nell'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. nel 2003, e, in tale ambito, della dotazione organica complessiva dei funzionari di Polizia Municipale di Categoria D passerà da n. 2.384 a n. 3.000 posti.

L'incremento degli organici del Corpo della Polizia Municipale sia per la Categoria C sia per la Categoria D, dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. Ai sensi dell'art. 11 della legge 7 marzo 1986, n. 65, copia del Regolamento sull'ordinamento professionale del Corpo di Polizia Municipale di Roma viene trasmesso al Ministero dell'Interno e agli altri Enti competenti.
3. L'attuazione di tutte le disposizioni contenute nel Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di quanto ivi previsto, secondo il disposto di cui al punto 4 della deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25 febbraio 2008.

Ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di
Roma

Articolo 1

Il personale della Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Corpo e del C.C.N.L. è ordinato in:

- Istruttori di Polizia Municipale - Categoria C
- Funzionari di Polizia Municipale - Categoria D
- Dirigenti

I Dirigenti sono ordinati in:

- Comandante di Gruppo - Dirigente di U.O.
- Vice Comandante del Corpo - Direttore di area
- Comandante Generale

La Cat. C - Istruttori di Polizia Municipale - è ordinata in:

- Istruttore di Polizia Municipale

La Cat. D - Funzionari di Polizia Municipale - è ordinata nelle seguenti posizioni di lavoro:

- Responsabile di singola o più attività di Reparto
- Responsabile di Reparto
- Responsabile di Sezione
- Responsabile del Coordinamento di Sezioni

I distintivi di grado sono riportati all'allegato 1

Articolo 2

Si accede alla Cat. C - Istruttori di Polizia Municipale - mediante concorso pubblico. L'accesso è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Articolo 3

Gli Istruttori di Polizia Municipale - Cat. C - svolgono le attività previste dal CCNL nonché le mansioni proprie della categoria di appartenenza indicate dalla declaratoria del CCNL, con le integrazioni di cui all'allegato 2.

Articolo 4

All'interno della Categoria C - Istruttori di Polizia Municipale - non esiste subordinazione gerarchica o funzionale.

Ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento del Corpo gli Istruttori di Polizia Municipale - Cat. C - sono subordinati gerarchicamente ai dipendenti iscritti alla Cat. D.

Articolo 5

La progressione economica all'interno delle Categorie C e D si sviluppa secondo le disposizioni contenute nella contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

Articolo 6

La progressione verticale dalla Cat. C alla Cat. D è disciplinata dall'art.4 del C.C.N.L. del 31/3/1999, e dalle disposizioni normativo - contrattuali e di regolamenti vigenti.

La predisposizione del relativo bando, compresi i requisiti di partecipazione, le modalità di espletamento della prova selettiva, saranno oggetto di confronto con le OO. SS. da definirsi prima della scadenza della graduatoria in vigore.

La graduatoria ha validità triennale.

Coloro i quali abbiano superato la prova selettiva per la progressione verticale dalla Cat. C alla Cat. D sono immessi nella posizione di lavoro di primo inquadramento (fascia economica D1), nei limiti dei posti messi a selezione.

Gli stessi sono assegnati dal Comando Generale ai Gruppi Municipali e alle UU.OO. per la copertura delle posizioni di lavoro vacanti e per quella delle posizioni che si venissero a rendere successivamente vacanti e/o disponibili.

Tutto quanto sopra nel rispetto del principio del turn over stabilito con specifico accordo presso il Dipartimento I in data 13.11.2006. Per quanto sopra il Comando comunicherà al I Dipartimento con cadenza semestrale nonché entro la data di validità della graduatoria il numero dei posti resisi vacanti in categoria D.

La copertura dei posti vacanti e/o disponibili avverrà con cadenza semestrale.

Il Comandante di Gruppo Municipale e il Dirigente della U.O. attribuiscono al personale assegnato, con Determinazione Dirigenziale, l'incarico della posizione di lavoro di primo inquadramento.

Articolo 7

La selezione per le posizioni di lavoro di "Responsabile di Reparto", di "Responsabile di Sezione" e di "Responsabile del Coordinamento di Sezioni" avviene mediante il superamento di una prova selettiva inerente i contenuti della posizione di lavoro da ricoprire.

La predisposizione del relativo bando, compresi i requisiti di partecipazione, le modalità di espletamento della prova selettiva, saranno oggetto di confronto con le OO. SS. prima della scadenza della graduatoria in vigore.

La graduatoria ha validità biennale.

Articolo 8

Nel caso di parità di punteggio al termine della selezione di cui agli artt. 6 e 7 i criteri di preferenza, che devono essere posseduti dai candidati alla data di indizione della selezione, sono i seguenti:

Anzianità nel Corpo di Polizia Municipale del Comune di Roma o di altri Comuni	1 punto per ogni anno di servizio fino ad un massimo di	20 punti
Diploma di scuola secondaria superiore		2 punti
Laurea (tre anni)		4 punti
Laurea specialistica o Laurea vecchio ordinamento		6 punti
Seconda laurea		2 punti
N.B.: il punteggio per la laurea specialistica si intende comprensivo del punteggio per la laurea (triennale) correlata		
Corsi di perfezionamento, o di specializzazione o di master di primo livello o secondo livello di durata annuale		1 punto
Corsi di perfezionamento, o di specializzazione, o di master di secondo livello di durata biennale o superiore		2 punti
Superamento dell'esame di Stato per l'esercizio di professioni per le quali sono previsti dalla legge albi o collegi professionali		1 punto
Encomi solenni risultanti da atti formali del Sindaco di Roma per attività di Polizia Municipale		1 punto fino ad un massimo di 3 punti

In caso di permanente condizione di ex aequo anche a seguito della applicazione comparata dei criteri di preferenza di cui al comma 1, costituirà titolo preferenziale la minore età.

Articolo 9

Gli ascritti alla Cat. D svolgono le attività nonché le mansioni proprie della categoria indicate dalla declaratoria del C.C.N.L. con le integrazioni di cui all'allegato 3.

Articolo 10

Gli incarichi previsti nell'allegato 3 sono attribuiti con Determinazione Dirigenziale dal Comandante di Gruppo o dal Dirigente della U.O. a coloro i quali abbiano superato l'apposita selezione.

Possono partecipare alla selezione per gli incarichi delle posizioni diverse da quelle di primo inquadramento gli appartenenti alla Cat. D che abbiano ricoperto la posizione di lavoro immediatamente inferiore per almeno 2 anni.

La selezione avviene per la copertura delle posizioni di lavoro vacanti e per quella delle posizioni che si venissero a rendere successivamente vacanti e/o disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria.

La copertura dei posti vacanti e/o disponibili avverrà con cadenza semestrale.

Coloro i quali abbiano superato la selezione sono assegnati dal Comandante Generale ai Gruppi Municipali e alle UU.OO. carenti della posizione di lavoro per cui è stata effettuata la selezione.

Il Comandante di Gruppo municipale o il Dirigente della U.O. deve affidare con atto formale, in caso di vacanza e fino all'assegnazione della posizione di lavoro previa selezione o scorrimento della graduatoria, al personale cui è attribuito l'incarico di Responsabile del Coordinamento di Sezioni o di Responsabile di Sezione, rispettivamente anche la direzione di una Sezione o di un Reparto nell'ambito della stessa attività coordinata.

Articolo 11

Alle posizioni di lavoro sono attribuite le seguenti indennità annue, fermi restando gli eventuali ed ulteriori incrementi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa secondo quanto previsto dall'art.178 del vigente CCDI 2002/2005; l'indennità "Responsabili del Coordinamento di Sezioni" sarà parimenti adeguata secondo le previsioni legate all'adeguamento delle posizioni organizzative di fascia "A" da cui derivano:

Posizione di lavoro	Indennità per incarichi di specifiche responsabilità e indennità di posizione di lavoro
Responsabile di singola o più attività di reparto o equivalenti	€ 3.550,00
Responsabile di Reparto o equivalenti	€ 3.550,00 + € 1.291,14
Responsabile di Sezione o equivalenti	€ 3.550,00 + € 2.065,83
Responsabile del Coordinamento di Sezioni	€ 12.911,42

I Funzionari di Polizia Municipale inquadrati nella posizione di lavoro di "Responsabile del Coordinamento di Sezioni" possono accedere esclusivamente alle prestazioni di lavoro straordinario elettorale e a quelle disposte dal Comando Generale per garantire l'effettuazione dei servizi disposti in occasione dei grandi eventi.

Le indennità annue di cui sopra sono corrisposte in misura frazionata per dodici mensilità, previa verifica dell'attribuzione dell'incarico di posizione di lavoro.

Articolo 12

L'incarico di posizione di lavoro, assegnato in modo permanente, è sottoposto a verifica periodica da parte del Comandante di Gruppo di riferimento o del Dirigente della U.O..

Questi, anche sulla base delle esigenze della U.O. Gruppo Municipale o della U.O. e dei risultati conseguiti, dispone almeno ogni cinque anni una rotazione degli incaricati di posizione di lavoro di Responsabile di Sezione nell'ambito della U.O di

appartenenza, i quali non potranno ricoprire la stessa sezione prima di ulteriori 5 anni.

I Funzionari incaricati della posizione di lavoro di Responsabile del Coordinamento di Sezioni sono assegnati dal Comandante Generale ad altra U.O., decorsi cinque anni dal conferimento dell'incarico presso la stessa U.O., fatta salva la mobilità volontaria, che potrà essere disposta dal Comandante Generale nel limite dei posti disponibili.

Articolo 13

Ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento del Corpo esiste subordinazione operativa tra le posizioni di lavoro.

Articolo 14

In sede di prima applicazione:

1. il personale inquadrato nella posizione economica D1 a seguito della graduatoria pubblicata in data 28/02/2008 con D.D. 401 è inquadrato nella posizione di lavoro "Responsabile di singola o più attività di Reparto"
2. il personale inquadrato nella Cat. D, posizione economica D2 e D3, è collocato nella posizione di lavoro di "Responsabile di Reparto";
3. il personale incaricato della posizione di lavoro di "Responsabile di Reparto" è collocato nella posizione di lavoro di "Responsabile di Sezione";
4. la partecipazione alla selezione per la posizione di "Responsabile del Coordinamento di Sezioni" è consentita al personale che, alla data del 30/03/1999, risultava iscritto al livello VII e VII led;
5. i Responsabili del Coordinamento di Sezioni già Posizione Organizzativa nella stessa U.O. prima dell'applicazione dell'ordinamento professionale, saranno posti in mobilità ad altra U.O. dal Comandante Generale;
6. la mobilità del personale di cui al punto 1, 2 e 3, sarà oggetto di specifico accordo tra le parti;
7. la copertura delle posizioni di lavoro sarà fatta con apposita selezione con requisito di un anno di anzianità nella posizione di lavoro immediatamente inferiore.

La graduatoria della selezione C/D nella Polizia Municipale pubblicata il 28/02/2008 con Determinazione Dirigenziale n. 401 ha validità di tre anni per la copertura dei posti vacanti o disponibilità in pianta organica anche in virtù del futuro adeguamento della dotazione organica nella categoria D.

Norma transitoria

Sono disapplicate le norme contenute in atti amministrativi previgenti non compatibili con le norme previste dal presente ordinamento.

Dirigenti

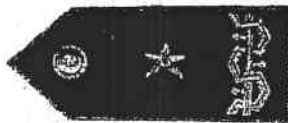
Distintivi di Grado



Comandante di Gruppo Municipale – Dirigente di Unità Organizzativa

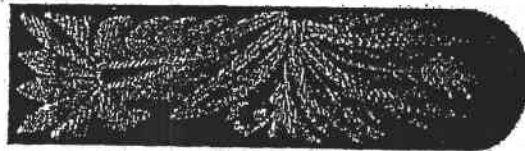


Vice Comandante del Corpo

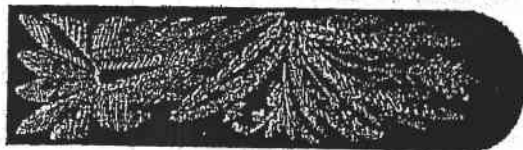


Comandante Generale

Alamari



Dirigenti – Vice Comandante del Corpo



Comandante Generale del Corpo

Sogoli

Comandante di Gruppo Municipale – Dirigente di Unità Organizzativa



Vice Comandante del Corpo



Comandante Generale del Corpo

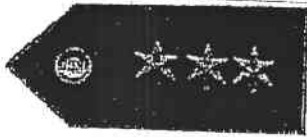


Funzionari di Polizia Municipale – Categoria D

Distintivi di Grado



Responsabile di singola o più attività di Reparto



Responsabile di Reparto



Responsabile di Sezione



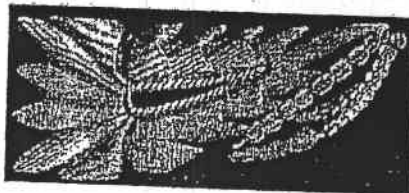
Responsabile del Coordinamento di Sezioni

Alamari



Responsabile di singola o più attività di Reparto

Responsabile di Reparto



Responsabile di Sezione

Responsabile del Coordinamento di Sezioni

Soggoli

Responsabile di singola o più attività di Reparto



Responsabile di Reparto



Responsabile di Sezione



Responsabile del Coordinamento di Sezioni



Istruttori di Polizia Municipale – Categoria C

Distintivi di Grado

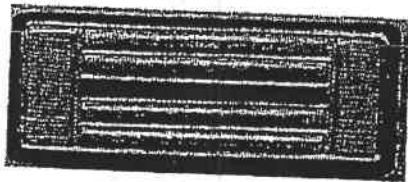


Istruttore



Istruttore C5

Alamari



Istruttore
Istruttore C 5

Soggoli

Istruttore



Istruttore C 5



DECLARATORIE**Categoria D**

Gli appartenenti alla Categoria D svolgono tutte le funzioni inerenti le qualifiche ad essi attribuite da disposizioni di legge o di regolamento, rivestono le qualifiche di ufficiale di Polizia Giudiziaria, agente di Polizia Stradale, agente di Pubblica Sicurezza.

Nell'ambito degli indirizzi organizzativi, gestionali ed operativi stabiliti dal Dirigente di U.O. o dal Comandante di Gruppo, gli appartenenti alla Categoria D svolgono le funzioni proprie di ciascuna posizione di lavoro, indicate all'allegato 3, a cui sono assegnati, sono responsabili delle soluzioni adottate, rispondono dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati.

Categoria C

Gli appartenenti alla Categoria C svolgono tutte le funzioni inerenti le qualifiche ad essi attribuite da disposizioni di legge o di regolamento, rivestono le qualifiche di agente di Polizia Giudiziaria, agente di Polizia Stradale, agente di Pubblica Sicurezza.

Nell'ambito delle direttive impartite dai superiori gerarchici svolgono attività istruttoria ed operativa basandosi su modelli esterni predefiniti, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge.

Hanno la responsabilità di risultato per gli specifici incarichi affidati.

Hanno relazioni di natura diretta con gli utenti.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta
dell'8 agosto 2008.
Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....